

INDICE SOMMARIO

PREFAZIONE	8
PRESENTAZIONE DELLA RISTAMPA	10
PRESENTAZIONE	11
PREMESSA	23
1. Il sistema sanzionatorio vigente	23
2. Il rapporto di esecuzione	27
2.1 Concetti e presupposti	27
2.2 L'oggetto dell'esecuzione penale	28
2.3 Le vicende del rapporto di esecuzione ed il trattamento penitenziario	31
3. L'istituzione penitenziaria: generalità	32
4. Cenni storici sulle prigioni	33

PARTE I

IL DIRITTO PENITENZIARIO

CAP. I - IL DIRITTO PENITENZIARIO

1. Nozione, oggetto ed autonomia	43
2. Rapporti fra diritto penitenziario, diritto penale e diritto processuale penale	44
3. Rapporti fra il diritto penitenziario, la scienza penitenziaria e la tecnica penitenziaria	45
4. Rapporti del diritto penitenziario con le cosiddette scienze ausiliarie	45
5. La scienza del diritto penitenziario	45

CAP. II - LE FONTI DEL DIRITTO PENITENZIARIO

1. Generalità	47
2. Le principali fonti del diritto penitenziario	48
3. Come si è giunti alla recente normativa penitenziaria	52

CAP. III - L'INTERPRETAZIONE DELLA NORMATIVA PENITENZIARIA

1. L'interpretazione: nozione	57
2. Distinzione dell'interpretazione con riferimento alla fonte da cui deriva	57

3. Mezzi di interpretazione	59
4. Risultati dell'interpretazione	59
5. Integrazione della norma giuridica ed analogia	60
6. Rilevanza interpretativa della cosiddetta prassi amministrativa	62

**CAP. IV - AMBITO DI VALIDITÀ TEMPORALE, SPAZIALE E PERSONALE
DELLA NORMATIVA PENITENZIARIA**

1. Ambito di validità temporale	63
2. Ambito di validità spaziale	64
3. Ambito di validità personale	65

**PARTE II
L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

CAP. I - ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

1. Premessa	69
2. Dalla Direzione generale delle carceri al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	70
3. L'Amministrazione centrale attuale	71
4. L'Istituto Superiore di Studi Penitenziari	73
5. L'organizzazione periferica dell'Amministrazione penitenziaria	74
5.1. Il Provveditorato regionale	74
5.2. Gli istituti penitenziari	76
5.3. Visite agli istituti	86
5.4. Gli edifici adibiti ad istituti penitenziari	88
5.5. I centri di servizio sociale	89
6. La giustizia minorile	94

CAP. II - GLI OPERATORI PENITENZIARI

1. Premessa: l'organizzazione degli istituti penitenziari e dei centri di servizio sociale secondo il principio delle aree o settori operativi	99
2. Il direttore dell'istituto penitenziario	100
3. L'educatore	102
4. Il Corpo di polizia penitenziaria	108

5. L'assistente sociale	110
6. I professionisti esperti	110
7. Il cappellano	112
8. L'organizzazione sanitaria: il personale	114
8.1. Premessa	114
8.2. Il personale medico e paramedico	115
8.3. La Riforma del '99: profili generali	124
9. Gli altri operatori: cenni	128
10. L'attività del volontariato nella riforma penitenziaria del 1975	129
10.1. L'assistente volontario ed i suoi compiti	130
10.2. La comunità esterna	132
10.3. Gli Enti locali	133

PARTE III

LA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA

1. Premesse storiche	137
2. Il magistrato di sorveglianza	142
2.1. L'ufficio di sorveglianza	142
2.2. La competenza	142
3. Il tribunale di sorveglianza	147
3.1. Generalità	147
3.2. La competenza	148
3.3. Il Presidente	150
4. La magistratura di sorveglianza per i minorenni	151
5. La magistratura militare di sorveglianza	152

PARTE IV

IL REGIME PENITENZIARIO NELL'AMBITO DELLE GARANZIE SOVRANAZIONALI

1. Premessa	157
2. L'O.N.U. ed i diritti umani: strumenti dell'Organizzazione internazionale delle Nazioni Unite	157
3. Il Consiglio d'Europa ed i diritti umani: strumenti del Consiglio d'Europa	168

3.1. La Convenzione Europea di salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali	169
3.2. La Convenzione Europea per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti	173
3.3. La Convenzione Europea di salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali e la Convenzione Europea per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti	178
3.4. Le Regole penitenziarie europee	182
4. Unione Europea ed i diritti umani: strumenti dell'Unione Europea	190
5. L'efficacia della normativa internazionale in materia di tutela dei diritti umani	196
6. Unione Europea e Consiglio Europeo	202
7. Il valore giuridico della Carta	205

PARTE V

IL TRATTAMENTO PENITENZIARIO

CAP. I - OSSERVAZIONE DELLA PERSONALITÀ E TRATTAMENTO PENITENZIARIO: CONSIDERAZIONI STORICO - CRIMINOLOGICHE

1. Premessa	209
2. L'osservazione della personalità ed il trattamento penitenziario fino alla riforma del 1975	210
2.1. Premessa	210
2.2. L'esperienza italiana fino al R.D.L. n. 1404/34	211
2.3. Le prime iniziative di riforma, la nascita dell'Istituto nazionale di osservazione della personalità e lo sviluppo della criminologia clinica	215
2.4. Il processo di riforma dell'ordinamento penitenziario, la psicoterapia e la concezione medico-clinica del trattamento	218
2.5. Le prospettive criminologiche sul trattamento e l'approvazione della riforma penitenziaria del 1975	221

CAP. II – IL TRATTAMENTO PENITENZIARIO: PRINCIPI DIRETTIVI

1. Il concetto di trattamento penitenziario adottato dalla legge n. 354/75: generalità	223
--	-----

2. L'individualizzazione del trattamento e l'osservazione della personalità	225
3. Il mutamento di indirizzo metodologico nell'approccio diagnostico-riabilitativo determinato dalla legge n. 354/75 e successive modifiche	231
3.1. L'osservazione penitenziaria prevista dalla legge del '75 come mezzo per vagliare l'idoneità ad usufruire delle misure alternative alla detenzione	232
3.2. La legge n. 663/86	233
3.3. La normativa restrittiva degli anni 1991 - 1992 e l'evoluzione normativa recente	236
4. Parità di condizioni di vita ed esercizio dei diritti	238
5. L'ordine e la disciplina negli istituti	239
6. Il regolamento dell'istituto	240
 CAP. III - CONDIZIONI GENERALI	
1. Premessa	243
2. L'edilizia penitenziaria ed i locali di soggiorno e di pernottamento	243
3. Le condizioni igienico - sanitarie	246
4. L'alimentazione	250
5. Permanenza all'aperto	253
6. Servizio sanitario	254
 CAP. IV - MODALITÀ ED ELEMENTI DEL TRATTAMENTO	
1. Generalità: gli elementi del trattamento	279
2. A) L'istruzione	280
3. B) Il lavoro	299
4. C) La religione	324
5. D) Le attività culturali, ricreative e sportive	330
6. E) Le relazioni familiari (colloqui, corrispondenza, permessi e licenze)	331
 CAP. V - IL REGIME PENITENZIARIO	
1. Generalità: il regime penitenziario e le norme di condotta dei detenuti e degli internati	383
2. Ammissione in istituto	384

3. L'isolamento	387
4. Le perquisizioni	390
5. Il diritto di reclamo	392
6. Il regime disciplinare	393
7. Impiego della forza fisica, uso dei mezzi di coercizione e situazioni di emergenza	403
8. Trasferimenti e traduzioni di detenuti ed internati	404
9. Dimissione	408
 CAP. VI - L'ASSISTENZA	
1. Premessa	413
2. Generalità sull'assistenza penitenziaria e post-penitenziaria	414
3. Assistenza alle famiglie	415
4. Assistenza post-penitenziaria	417
5. Cassa delle ammende	419
6. Il carcere nella rete sociale e il garante dei detenuti	420
 CAP. VII - DIFFERENZIAZIONE E CIRCUITI PENITENZIARI	
1. La differenziazione degli istituti, l'assegnazione ed il raggruppamento dei detenuti e degli internati	423
2. I circuiti penitenziari	427
3. Le donne detenute	429
4. Le scelte della politica penitenziaria contro la criminalità organizzata	430
4.1. Il D.L. 13 maggio 1991, n. 152 convertito in legge 12 luglio 1991, n. 203	431
4.2. Il D.L. 8 giugno 1992, n. 306 convertito in legge 7 agosto 1992, n. 356	438
4.3. Il D.L. 14 giugno 1993, n. 187 convertito nella legge 12 agosto 1993, n. 296	442
4.4. Gli interventi della Corte costituzionale	442
5. L'art. 4 <i>bis</i> O.P. ed i detenuti cosiddetti alta sicurezza (circuito A.S.)	446
6. I collaboratori di giustizia	451
7. L'art. 41 <i>bis</i> O.P.	464
7.1. Regime di sospensione collettiva (art. 41 <i>bis</i> , comma 1, O.P.)	464

7.2. Regime di sospensione individuale (art. 41 <i>bis</i> , comma 2, O.P.)	465
8. Il circuito penitenziario di secondo livello ossia di sicurezza media (S.M.)	469
9. I detenuti tossicodipendenti	470
9.1. Premessa	470
9.2. Le strutture di primo livello	472
9.3. Strutture di secondo livello o circuito penitenziario c.d. di custodia attenuata (C.A.)	472
10. Detenuti ad elevato indice di vigilanza cautelativa (E.I.V.C.)	474
11. La sorveglianza particolare ex art. 14 <i>bis</i> O.P.	476
12. I detenuti cosiddetti protetti	481
13. I detenuti portatori di handicap	481
14. I detenuti infermi e minorati (sezioni per minorati)	481
15. I detenuti stranieri	482

PARTE VI

LE SANZIONI SOSTITUTIVE E LE SANZIONI PENALI DEL GIUDICE DI PACE

CAP. I - LE SANZIONI SOSTITUTIVE

1. Generalità	495
2. Le ipotesi di applicazione delle sanzioni sostitutive	496
3. Le singole pene sostitutive	499
4. L'esecuzione delle prescrizioni relative alla libertà controllata ed alla semidetenzione	502
5. La revoca della sanzioni sostitutive	505
6. I militari	507

CAP. II - LE SANZIONI PENALI DEL GIUDICE DI PACE

1. Generalità	509
2. Le singole sanzioni	510

PARTE VII
LE FATTISPECIE SOSPENSIVE DEL RAPPORTO DI ESECUZIONE
E LE MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE

CAP. I - LE FATTISPECIE SOSPENSIVE DEL RAPPORTO DI ESECUZIONE

1. Generalità	515
2. Il rinvio obbligatorio ex art. 146 c.p.	516
3. Il rinvio facoltativo ex art. 147 c.p.	517
4. Il procedimento di sospensione	519
5. La sospensione dell'esecuzione della pena per soggetti tossicodipendenti	520

CAP. II - LE MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE

1. Premessa	523
2. La natura e la funzione delle misure alternative	523
3. Il rapporto con le fattispecie sospensive dell'esecuzione	524
4. Il rapporto con le misure cautelari	525
5. L'accesso alle misure alternative prima della legge n. 165/98	526
6. Le novità introdotte dalla legge n. 165/98	528
7. L'affidamento in prova al servizio sociale	531
8. L'affidamento in prova del condannato militare	535
9. L'affidamento in prova in casi particolari	537
9.1. Il rapporto con la sospensione ex art. 90 D.P.R. n. 309/90	540
10. L'affidamento in prova al servizio sociale e la detenzione domiciliare nei confronti dei soggetti affetti da AIDS conclamata o da grave deficienza immunitaria	541
11. La detenzione domiciliare	544
11.1. Le singole ipotesi di detenzione domiciliare	545
11.2. La disciplina comune	549
11.3. I militari	551
12. La semilibertà	552
13. La sopravvenienza di nuovi titoli di privazione della libertà	557
14. La sospensione cautelativa delle misure alternative	558
15. La liberazione condizionale	559
16. La liberazione anticipata	564
17. Le misure alternative ed i minorenni	568

**CAP. III - LA SOSPENSIONE CONDIZIONATA DELL'ESECUZIONE DELLA PARTE FINALE DELLA PENA
DETENTIVA, LA REMISSIONE DEL DEBITO E LA RIABILITAZIONE**

1. La sospensione condizionata dell'esecuzione della parte finale della pena detentiva	571
2. La remissione del debito	573
3. La riabilitazione	574

**PARTE VIII
LE MISURE DI SICUREZZA**

1. Le misure di sicurezza	581
2. Classificazione delle misure di sicurezza	592
3. Le misure di sicurezza personali detentive	593
4. Le misure di sicurezza personali non detentive	599
5. Le misure di sicurezza patrimoniali	603
6. Le misure di sicurezza nei confronti dei militari	605

**PARTE IX
LE PROCEDURE DELLA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA**

1. Premesse storiche	609
2. La competenza territoriale	610
3. La forma dei provvedimenti	613
4. Le forme procedurali	613
5. Il procedimento di sorveglianza	616
5.1. La declaratoria di inammissibilità	617
5.2. L'attività istruttoria	618
5.3. L'udienza	619
5.4. I mezzi di impugnazione	620
5.5. L'esecuzione dei provvedimenti	622
5.6. La definitività dei provvedimenti	626
6. I procedimenti ex artt. 90 e successivi del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309	627
7. Il procedimento per reclamo	628
7.1. Generalità	628
7.2. Il procedimento ex art. 30 <i>bis</i> O.P.	629

7.3. Il procedimento ex art. 53 <i>bis</i> O.P.	631
7.4. Il procedimento ex art. 69 <i>bis</i> O.P.	631
7.5. Il procedimento ex art. 41 <i>bis</i> , commi 2 <i>quinquies</i> e 2 <i>sexies</i> , O.P.	633
7.6. Il procedimento giurisdizionale per reclamo ex art. 14 <i>ter</i> O.P.	634
7.7. Il procedimento ex art. 35 O.P.	636
8. Le iscrizioni nel casellario giudiziale	639
BIBLIOGRAFIA	643
ELENCO RAGIONATO DI LINK ITALIANI E STRANIERI, SULLE CARCERI, LA DETENZIONE, LA GIUSTIZIA PENALE	652
INDICE DELLE ABBREVIAZIONI	656
INDICE ANALITICO-ALFABETICO	661